

La città della salute

**SUL NOSTRO SITO WEB**Per notizie, approfondimenti e foto gallery andate sul nostro portale www.ilrestodelcarlino.it/ferrara**IL CONVEGNO** Oggi in Camera di commercio la sua lezione su 'Ricerca, impresa e territorio: come aiutare per aiutarsi' grazie all'associazione A-Rose

Medicina, il Premio Nobel Beutler in città

**ECCELLENZA** Bruce Beutler, Premio Nobel per la Medicina nel 2011**Bruce Beutler è direttore del Centro per lo studio della Genetica della difesa dell'ospite presso l'University of Texas Southwestern a Dallas**

COME sostenere la ricerca, incidendo positivamente sulla vita e lo sviluppo del territorio? Alla domanda, prova a rispondere la neonata associazione A-Rose (la sigla sta per 'Associazione ricerca oncologica sperimentale estense'), promotrice assieme alla Camera di Commercio di un convegno che si tiene oggi alle 18 nella sala conferenze di Largo Castello 10. «In molti Paesi, ma oggi anche in Italia, sono i privati e in particolare il mondo delle imprese a finanziare la ricerca - spiega il professor Gabriele Anania, uno dei promotori dell'associazione -, con donazioni mirate a progetti locali, a centri d'eccellenza, a strutture il cui operato può essere misurato concretamente». Non significa sottrarre spazio e risorse a grandi realtà che operano nel campo benefico, ma puntare sulla forza della comunità.

QUESTO il fulcro del dibattito, che sarà aperto da Paolo Govoni, presidente della Camera di Commercio, cui seguiranno gli interventi di Carlotta Giorgi (presidente di A-Rose), Jessica Morelli di Cna Impresa Donna, Gisella Ferri, componente della giunta camerale e Monica Talmelli, vicepresidente del sistema Piccola Industria di Confindustria. A modellare la riflessione, due importanti contributi: la relazione dell'americano Bruce Beutler, vincitore nel

2011 del Premio Nobel per la Medicina per i suoi studi sui meccanismi di difesa del sistema immunitario, e Michele Carbone, dell'University of Hawaii Cancer Center. «Gli illustri ospiti ci spiegheranno come funziona, oltre oceano, questo sistema virtuoso - prosegue il professor Anania - : ne beneficia la salute della popolazione, per le possibili applicazioni della ricerca; ne godono vantaggi anche le imprese, perché una popolazione più sana incide positivamente sulla forza lavoro. E si cementano buone relazioni tra tutti i soggetti attivi».

«Una popolazione più sana incide positivamente sulla forza lavoro»

GABRIELE ANANIA
medico

NEL CORSO della serata, verranno premiati anche i primi 'benefattori': si chiamano Achille, Emanuele, Ignacio, Pietro e Riccardo. Non sono imprenditori né mecenati, ma studenti dello Smiling che in occasione del loro compleanno hanno chiesto agli amici di destinare le somme previste per il loro regalo al sostegno dell'associazione A-Rose. Il cui direttivo, oltre che da Carlotta Giorgi e Gabriele Anania, è formato da Paolo Pinton e Francesco Fiorica, oltre che da Alessia Rosati. «Il gruppo sta crescendo, con il convegno contiamo di concretizzare altri ingressi, oltre ovviamente a sensibilizzare i possibili partner e sponsor», conclude Anania. Nel logo, dentro la provetta, simbolo della ricerca, cresce una rosa. Che ha bisogno, ovviamente, di un buon terreno di coltura e di una sostanziosa irrigazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gabriele Anania, Paolo Pinton, Carlotta Giorgi e Francesco Fiorica**

L'ORCHESTRA GIOVANILE EUROPEA A CONA

Euyo porta la grande musica nella pediatria dell'ospedale

CONTINUA 'Orchestra in Città!', il progetto culturale dell'Euyo, l'Orchestra giovanile dell'Ue, che porta gruppi di musicisti in ospedale, scuole e case di riposo a Ferrara. Le porte della Pediatria dell'ospedale di Cona si apriranno ancora (l'orchestra si era già esibita presso il nosocomio nello scorso maggio con un concerto per i degenti del San Giorgio) per accogliere i giovani musicisti oggi alle 16: si tratta della sezione dei percussionisti, rappresentata dal britannico Jonathan Chapman e dal tedesco Ulf Breuer, e degli ottoni, con il britannico Aaron Akugbo alla tromba e Ricardo Ortiz Rubio al trombone.

L'EVENTO Il congresso dell'Arca Emilia Romagna di sabato si pone come obiettivo quello di fornire informazioni sugli ultimi traguardi della ricerca

Castello, all'Imbarcadero summit regionale sulla 'cardiologia 3.0'

FERRARA si appresta ad ospitare nuovamente il Congresso delle Associazioni regionali cardiologi ambulatoriali nella suggestiva Aula Imbarcadero nel Castello di Ferrara. La Giornata di sabato 21 settembre avrà come tema: 'La cardiologia 3.0 modelli per una gestione integrata tra ospedale, ambulatori e territorio'. «Negli ultimi anni - spiegano gli organizzatori di Arca Emilia Romagna - il trattamento ospedaliero delle principali cardiopatie (sindrome coronarica acuta, scompenso congestizio, fibrillazione atriale), si è notevolmente perfezionato, il che ha ridotto la mortalità intra ospedaliera, ma ha di conseguenza aumentato



il numero dei pazienti gestiti dal servizio di cardiologia ambulatoriale, richiedendo ad un tempo il coinvolgimento di più specialisti, una attenta conoscenza dei nuovi farmaci altamente più efficaci, ma complessi. Conoscere bene la storia del paziente - continuano - è fondamentale inoltre onde poterli consigliare una corretta attività fisica, quanto mai importante».

IL CONGRESSO quindi si pone come obiettivo quello di fornire informazioni sugli ultimi traguardi della ricerca, unitamente a quello di aiutare tutti i medici ambulatoriali di medicina generale a meglio rapportarsi con i pazienti cardiopa-

tici. I lavori, preceduti dai saluti delle autorità civili e del settore medico avranno inizio alle ore 9 e termineranno alle 16.30. I vari argomenti, presentati da relatori, eccellenze nelle varie specialità, di provenienza regionale, hanno il patrocinio della Regione Emilia Romagna, del Comune di Ferrara, del Servizio sanitario regionale, dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Ferrara, di Quisisana Ospedale Privato Accreditato di Ferrara. E' data ai partecipanti, espressione di diversificate professioni, la possibilità di acquisire crediti formativi.

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA